

Covid: cambiano le regole in chiesa

Nuove misure anti Covid per la partecipazione alla messa. Via il distanziamento, si torna a ricevere la comunione in processione

«Un nuovo inizio per rinnovare la nostra fede, l'impegno pastorale a favore del nostro popolo». Il Vescovo Tardelli invita ad accogliere l'allentamento delle misure anti-Covid come l'occasione di una ripartenza nel cammino di parrocchie e comunità diocesane. **Sabato 26 marzo 2022, infatti, la Conferenza Episcopale italiana ha reso note le nuove indicazioni per l'emergenza Covid.** Questa volta il protocollo proposto dalla Cei propone un allentamento delle misure che vede importanti novità. Il Vescovo Tardelli le ha presentate al clero, con l'invito di renderle note a tutti i fedeli con una lettera circolare.

Il primo e più rilevante punto riguarda il venir meno dell'obbligo della distanza, quindi **finisce la contingentazione dei posti in chiesa.** Si chiede solo di:

- a. Mantenere la mascherina fino alla fine aprile**
- b. Igienizzarsi le mani all'ingresso**
- c. Evitare assembramenti in particolare all'ingresso, all'uscita e quando ci siano persone in piedi**

Accanto a queste norme più generali la Cei ricorda anche ripresa di alcune pratiche ordinarie nella celebrazione della messa:

1. Le **processioni**, di ogni tipo, **si possono riprendere.** Sempre con le dovute cautele. In conseguenza di questo **si riprenda a tutte le SS. Messe la processione per andare a ricevere la Santa Comunione.** Naturalmente evitando calche. È opportuno che riprendendo questo rito, se ne spieghi la ragione e si valorizzi il segno. I ministri che distribuiscono la Comunione devono assolutamente indossare la mascherina e

igienizzarsi prima le mani. La S. Comunione sarà distribuita “preferibilmente” in mano. Lo precisa la lettera della Presidenza. Quindi i fedeli possono ricevere la S. Comunione anche in bocca. Non si imponga ciò che non è imposto.

2. **Si può riprendere anche la processione offertoriale**
3. Il cosiddetto “**accatto**”, non si faccia più dopo la Comunione ma all’offertorio.

Restano vive però alcune cautele:

1. **Acquasantiere**: si continui a tenerle vuote;
2. **Scambio di pace**: è opportuno continuare a volgere i propri occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, evitando la stretta di mano o l’abbraccio;
3. **Igiene ambienti**: si abbia cura di favorire il ricambio dell’aria sempre, specie prima e dopo le celebrazioni. Durante le stesse è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra. I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;
4. **Sintomi influenzali**: non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al COVID-19;

Mons. Tardelli invita i presbiteri a ricordare il **valore della messa in presenza**, specialmente nel giorno del Signore. Per questo sconsiglia ulteriori celebrazioni in streaming sottolineando che il servizio Rai in ogni domenica e quello del Vaticano sono sufficienti per far partecipare alla meessa,

(Comunicato - Pistoia 28 marzo, 2022)